

Proposta di decreto n. PRDDG-165-2026
Struttura proponente: U.O. AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI
Responsabile del procedimento: luca.comelli

Decreto 161 del 28/09/2026

OGGETTO: Adozione, in via preliminare, dell'aggiornamento al Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia (Decreto del Direttore Generale n. 138 del 31 agosto 2021)

IL DIRETTORE GENERALE

Vista e richiamata la Legge Regionale 4 agosto 2006 n. 20 “Nuovo ordinamento dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale”;

Visto l’articolo 5, intitolato “*Decreti ed atti del Direttore Generale*”, del vigente Regolamento sugli atti e provvedimenti di Agenzia;

Vista e richiamata la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Atteso che l’art. 1, comma 44, della citata Legge 190/2012 ha sostituito l’art. 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 163 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” prevedendo – in particolare – che:

- ✓ il Governo definisca un Codice di comportamento dei dipendenti pubblici al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico;
- ✓ ciascuna pubblica amministrazione approvi altresì, con procedura aperta alla consultazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice nazionale quale atto di natura regolamentare a carattere generale;
- ✓ l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) definisca, criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione ai fini dell’adozione dei singoli codici di comportamento;

Considerato che il Codice aziendale rappresenta quindi la declinazione dei doveri a livello di singolo Ente, tenuto conto della sua attività istituzionale e del suo assetto organizzativo, individuando pertanto gli specifici doveri di comportamento alla luce del contesto di ogni singola amministrazione;

Premesso che:

- ✓ con il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il “*Regolamento recante codice di com-*

portamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- ✓ con Deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013 l'ANAC ha approvato le prime Linee Guida in materia rivolte a tutte le amministrazioni;
- ✓ con decreto del Direttore Generale n. 175 del 22 dicembre 2014 è stato successivamente approvato il Codice di comportamento dell'Agenzia;
- ✓ con Deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020 l'ANAC ha aggiornato le precedenti Linee Guida alla luce del percorso svolto e dell'analisi delle pratiche esistenti;
- ✓ in considerazione di tale atto d'indirizzo l'Agenzia ha avviato la procedura per l'aggiornamento del Codice in allora vigente, approvandolo in via definitiva con Decreto del Direttore Generale n. 138 del 31 agosto 2021;
- ✓ con il D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 sono state introdotte alcune modifiche al citato Codice Nazionale di comportamento, con particolare riferimento all'uso di internet, degli strumenti informatici e dei social media;

Rilevato che le citate Linee Guida ANAC contengono anche le indicazioni in merito all'articolata procedura di formazione ed approvazione dei Codici aziendali che può – in sintesi – essere così descritta:

- predisposizione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dello schema del Codice e sottoposizione all'organo di vertice per una deliberazione preliminare;
- avvio della fase pubblica di consultazione su detto schema con partecipazione aperta ai portatori d'interesse interni ed esterni (dipendenti, Organizzazioni sindacali, Comitato Unico di Garanzia, cittadini, Associazioni);
- raccolta ed istruttoria delle osservazioni pervenute e redazione dello schema definitivo del Codice;
- acquisizione del parere obbligatorio da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione o soggetto analogo;
- approvazione in via definitiva del Codice;

Dato atto che la revisione/aggiornamento del Codice di comportamento dell'Agenzia costituisce obiettivo strategico in materia di anticorruzione per l'anno corrente, inserito nella Sezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO 2026-2028;

Ritenuto, quindi, di dar corso alla suddetta procedura ed adottare lo schema preliminare del nuovo Codice, come aggiornato e proposto dal RPCT d'intesa con il Responsabile delle Risorse Umane, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando inoltre mandato al RPCT per i successivi adempimenti;

Visto il parere del Direttore Amministrativo, espresso per quanto di competenza in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 4, della Legge Regionale 4 agosto 2006 n° 20

e s.m.i;

Visto il parere del Direttore Scientifico, espresso per quanto di competenza in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 5, della Legge Regionale 4 agosto 2006 n° 20 e s.m.i;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di adottare, in via preliminare, lo schema del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Agenzia quale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di avviare la procedura di consultazione come in premesse descritte e per un periodo di venti giorni, dando mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza per i successivi adempimenti;
- 3) di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione definitiva del Codice previo parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale nanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e tenuto conto della disciplina di cui al d.lgs. n. 53/2010 e ss.mm.ii.

il Direttore Generale
dott. Elisabetta Trovatore

Per il parere espresso

il Direttore Amministrativo
dott. Simona Lottici

il Direttore Scientifico
dott. Paola Carnevale

Allegati:
Parere Direttore Amministrativo
Parere Direttore Scientifico
schema codice